

M. Ciaramidaro

FINMECCANICA

Addendum al paper "Multinazionalizzazione delle
aziende IRI: analisi dei problemi settoriali"

ottobre 1979

Le aziende del gruppo Finmeccanica sono attive in quattro comparti fondamentali, a loro volta diversificati in più sezioni al loro interno:

- produzione di automobili (Alfa Romeo e Alfasud) cui è connessa quella di veicoli da trasporto e soprattutto motori di vario tipo
- produzione di macchine utensili e parti per l'impiantistica (maggiori società Fag e Stabilimenti meccanici VM)
- costruzioni aeronautiche e aerospaziali, su progetti propri o su licenze (Aeritalia)
- progettazione e costruzione di impianti e parti di impianti termoelettromeccanici e nucleari (razionalizzata nel 1978 sotto la direzione del Raggruppamento Ansaldo e delle aziende AMN e Nira)
- vanno aggiunte attività diverse, come la costruzione di impianti di condizionamento (Aerimpianti), di beni di consumo (San Giorgio Elettrodomestici) di prodotti molto specializzati (lenti oftalmiche della IOR).

Malgrado posizioni di mercato ragguardevoli all'interno e in via di espansione all'estero, dai dati di bilancio si trae un consuntivo molto negativo per la gran parte di queste società; che non solo non riescono ad esprimere tassi di redditività soddisfacenti (esistono due eccezioni molto evidenti e si tratta di aziende gestite da imprenditori esteri della Energy Equipment and Systems statunitense, la Wagi direttamente e la Grove Italia tramite la Wagi),

ma mostrano una struttura particolarmente squilibrata nel loro patrimonio (cfr. tab. A e B).

Il fatturato realizzato dal gruppo è passato in Italia da 599,2 miliardi a 1.271,8 nel periodo 1973-78, con una crescita del 112% in termini monetari ma una perdita di peso sul giro d'affari consolidato (dal 69 al 61,5%). Le vendite all'estero sono cresciute del 205% in valore, ed al loro interno è stata particolarmente dinamica la produzione nucleare-termoelettromeccanica (+351%) e quella legata ad altri comparti meccanici (+272%).

La componente maggioritaria del fatturato è quella automobilistica; il 36% del 1977 rappresenta tuttavia un decremento rispetto al 43% del 1973 relativo alle vendite in Italia, mentre un minore declino si è registrato nella quota estera dell'auto, che rappresentava il 60% del totale ed è ora il 58%. Al secondo posto si colloca il settore termoelettrico-meccanico-nucleare, con il 26 ed il 12% del totale, rispettivamente, del mercato interno ed estero nel 1973, ed il 35 e 16,5% nel 1977. Perde di incidenza il settore aerospaziale: nel 1977 gli si sono attribuiti solo il 7,1 del fatturato interno ed il 9% di quello estero, contro il 9 e il 15,4% di cinque anni prima.

La riorganizzazione in atto nell'intero gruppo si propone il raggiungimento delle potenziali capacità di espansione delle singole aziende attraverso più strade che convergono, dato il limitato potere di assorbimento della domanda interna, verso l'esigenza di allargare la presenza estera del-

Sintesi della situazione economico-finanziaria di alcune aziende del gruppo Finmeccanica (milioni di lire, 1977)

	Fatturato netto	Utile netto	Margine Lordo	Fatturato Dipendenti	Fatturato Immobilizzi tecnici lordi %	Capitale netto Indebitamento %	Utile Capitale Netto %
Alfa Romeo	632.995	-98.448	-57.711	25,0	113,6	9,6	-
Alfa Sud	290.895	-99.493	-63.154	18,6	82,8	0,2	-
Spica	39.748	-934	1.396	22,7	146,4	3,2	-
Ansaldo	195.247	-9.808	- 2.077	20,2	208,4	11,1	-
Aeritalia	134.282	-22.861	-17.791	14,3	145,5	9,4	-
Amn	85.608	-6.166	- 5.982	117,4	1.904,0	5,5	-
Breda Termomeccanica	80.956	590	3.219	40,9	222,7	12,9	3,6
Italtrafo	58.227	-6.599	- 4.611	23,8	180,0	5,9	-
Fag Italiana	52.527	- 560	2.048	-	167,4	27,7	-
Italtractor Itm	48.949	- 93	- 93	98,2	597,5	5,7	-
Termomeccanica Italiana	43.815	132	1.223	37,1	311,4	11,2	2,0
Stabilimenti meccanici Vm	38.519	767	2.899	34,1	248,1	20,0	13,3
S. Giorgio Elettrodomestici	36.459	77	963	48,7	404,2	12,0	3,6
Termosud	31.529	152	733	54,3	355,1	11,1	3,4
Grove Italia	28.538	9.316	9.590	-	1.123,9	733,6	39,1

segue

Sintesi della situazione economico-finanziaria di alcune aziende del gruppo Finmeccanica (milioni di lire, 1977) - 2

	Fatturato Netto	Utile netto	Margine lordo	Fatturato Dipendenti	Fatturato Immobiliz- zi tecnici lordi %	Capitale netto Indebita- mento %	Utile Capitale Netto %
Simep	20.574	- 6.365	-4.356	17,1	134,8	-7,4	-
Wagi International	19.782	1.433	3.514	-	133,4	52,9	23,4
Cbf-	18.446	- 1.693	1.360	-	457,6	-	-
Ior	15.022	- 1.289	- 869	19,0	360,5	7,2	-
Saimp	12.559	- 892	- 472	23,0	199,0	16,8	-

Fonte : Elaborazione su dati Mediobanca

RISORSE FINANZIARIE DI ALCUNE AZIENDE DEL GRUPPO FINMECCANICA (composizione %, al 31-12-1977)

	Capitale netto	Indebitamento	Altre passività e accantonamenti	Ammortamenti
Aeritalia	7,1	75,0	10,5	7,2
Alfa Romeo	5,3	51,5	12,8	30,2
Alfa Sud	0,1	76,3	8,0	15,4
Ansaldo	8,1	73,6	11,7	6,3
Breda Termomeccanica	9,6	74,2	5,9	10,2
Fag Italiana	17,1	61,8	4,5	16,3
Fini Mecfoud	2,8	74,5	8,6	13,9
Italtrafo	4,8	82,1	7,2	5,7
San Giorgio Elettrodomestici	7,7	64,4	8,7	19,0
Simep	6,0	80,1	7,2	6,5
Stab. Meccanici Vm	13,0	64,8	6,7	15,3
Termomeccanica Italiana	7,9	70,4	10,8	10,8
Wagi International	20,8	39,4	14,2	25,4

Fonte: elaborazione su dati Mediobanca.

le produzioni italiane.

Per l'auto, l'esistenza di una già stabile rete di società commerciali estere rappresenta un interessante fattore di vantaggio, che trova tuttavia un forte elemento di contrasto nella pessima situazione finanziaria Alfa Romeo. Sotto questo aspetto, anche l'ipotesi di una attività condotta in regime di joint-venture con partner stranieri in grado di surrogare la scarsa capacità di diversificazione con tecnologie innovative, resta sottoposta all'ipoteca dell'incapacità aziendale ad autofinanziare la propria strategia. Meno negativo il consuntivo che si può fare della presenza Finmeccanica nel comparto delle centrali di forza e del nucleare. La ristrutturazione che ha avuto luogo l'anno scorso ha centralizzato sotto il nome di Raggruppamento Ansaldo un vasto complesso di attività che dovrebbero svolgersi in modo integrato, e sotto l'etichetta di quattro sezioni: energia, trasporti e distribuzione, industria e prodotti industriali di serie.

Le aziende che sono entrate a far parte del Raggruppamento sono: Ansaldo, Breda Termomeccanica, Italtrafo, Termcsud e Simap, i cui prodotti vengono venduti dalla stessa Ansaldo. E' stato inoltre mantenuto uno stretto legame operativo con l'AMN -che nel gruppo costruiva già apparecchiature per centrali d'energia- e con la Nira, società progettatrice nel campo elettronucleare.

Le quote di mercato e di produzione di queste aziende sono in molti casi importanti: all'Ansaldo è attribuibile la co-

RISORSE FINANZIARIE ANSALDO (stock, composizione %)

	<u>1974</u>	<u>1975</u>	<u>1976</u>	<u>1977</u>	<u>1978</u>
Capitale netto	12,0	9,2	3,4	8,6	14,5
Debiti finanziari	42,8	49,5	54,2	50,3	39,0
Debiti a breve ed altre passività	28,3	24,0	25,4	24,3	29,6
Fondi di quiescenza	12,5	12,2	10,8	10,0	9,3
Ammortamenti	4,3	5,1	6,0	6,7	7,3

Ponte:elaborazione su dati di bilancio

RISORSE FINANZIARIE BREDA TERMOMECCANICA (stock, composizione %)

	<u>1974</u>	<u>1975</u>	<u>1976</u>	<u>1977</u>	<u>1978</u>
CAPITALE NETTO	12,7	9,2	11,2	9,5	10,2
DEBITI FINANZIARI	33,3	40,1	36,7	37,8	29,2
DEBITI A BREVE ED ALTRE PASSIVITA'	35,7	36,1	36,1	36,8	42,4
FONDI DI QUIESCENZA	7,2	5,9	5,8	5,3	5,7
AMMORTAMENTI	10,7	8,4	9,9	10,2	12,3

Fonte:elaborazione su dati di bilancio

ANSALDO (conto economico in miliardi di lire)

	1974	1975	1976	1977	1978
Fatturato netto	80,7	148,4	160,0	195,2	262,3
Costo del lavoro	35,3	66,0	79,5	90,9	108,3
Oneri finanziari	7,1	17,1	28,4	39,2	41,8
Ammortamenti	2,6	6,0	7,0	7,7	8,1
Utile o perdita netta	0,6	-14,0	-21,0	-9,8	30,6

Fonte:elaborazione su dati di bilancio

BREDA TERMOMECCANICA (conto economico in miliardi di lire)

	1974	1975	1976	1977	1978
Fatturato netto	33,7	43,5	64,6	80,9	108,1
Costo del lavoro	11,2	13,4	16,7	20,9	24,2
Oneri finanziari	3,1	5,6	8,8	10,6	8,1
Ammortamenti	1,6	2,0	2,1	2,6	2,7
Utile o perdita netta	-	0,08	0,4	0,6	2,1

Fonte:elaborazione su dati Mediobanca

AMN (conto economico in miliardi di lire)

	1974	1975	1976	1977	1978
Fatturato netto	113,1	42,2	33,9	85,6	86,8
Costo del lavoro	24,1	7,3	—	9,7	11,8
Oneri finanziari	11,4	9,3	—	10,8	12,6
Ammortamenti	3,1	0,1	0,3	0,5	1,0
Utile o perdita netta	-0,6	-2,0	-19,6	-6,1	-0,03

Fonte: elaborazione su dati Mediobanca e bilanci

struzione del 35% dei generatori elettrici italiani ed il 60% del loro mercato. Ugualmente rilevante è la presenza Italtrafo per la vendita di trasformatori di potenza, e per i motori il livello di saturazione è 20% per la produzione e 40% per la domanda. Per le turbine idrauliche Ansaldo occupa un quarto del mercato, e metà per quelle a vapore. Ancora superiore la presenza Breda Termomeccanica - che opera in una vasta gamma di produzioni elettromeccaniche - nel mercato delle caldaie a vapore (oltre il 70%).

Principale responsabile delle difficoltà economiche incontrate dal gruppo in anni recenti (cfr. tab. C e segg.) sarebbe una scarsa capacità di stimolo della domanda pubblica, che lo sforzo diretto all'espansione estera non può in nessun modo sostituire in toto. Le società commerciali stabilite all'estero per incoraggiare le commesse (in Brasile, Messico, Nigeria, Venezuela e Germania) sono comunque riuscite a garantire una sostanziale tenuta reale delle attività globali.

Nel 1973 centrali d'energia e meccanica assommavano 63,1 miliardi di esportazioni su 261 di totale; nel 1977 il totale è salito a 793 miliardi, e la percentuale di questi comparti al 32% (254,2 miliardi). L'incidenza del mercato estero sul giro d'affari del Raggruppamento è anch'essa aumentata: per le aziende che lo compongono era del 41% nel 1977, ed è stimata del 53% nel 1978.

Resta prioritaria per il nucleare la politica di collaborazione con l'estero per l'acquisto di know how operativo oltre che tecnologico: finora la prevalente preferenza per il

regime delle licenze è sfociata nell'acquisto, da parte dell'altra sezione nucleare Finmeccanica -AMN e Nira- dei diritti per l'utilizzo del sistema Westinghouse ad acqua bollente Bwr(da parte dell'AMN) e del sistema concorrente ad acqua pesante Candu(da parte della Nira).

Tra le attività varie, rilevante la produzione di cuscinetti volventi(Cbf, Fag, Umbra cuscinetti) con una quota di mercato del 20%. Posizione leader è quella della Ior nella produzione e nel mercato delle lenti oftalmiche(quota del 32-34%).

BIBLIOTECA
16 MAG. 1991
n° Inv. 10371
Iai ISTITUTO AFFARI
INTERNAZIONALI - ROMA